



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA



BOLLETTINO DEL CLUB

<http://www.rotarymilanoportavercellina.org>

Bollettino n° 32– 2008/2009

Conviviale del 27 aprile 2009 – ore 12.45

Presidente	Domenico Forti	3357552133
Segretario	Jean Claude Pinto	3356122410
Tesoriere	Giuseppe Melodia	3381056075
Prefetto	Valerio Vertua	3356636532
Segreteria Conviviali	Loredana Speranza	3317049460

Tema conviviale: L'OPERAZIONE "PEACE KEEPING " : GUERRA IN AFGANISTAN?
Relatore : Gen. Fabio Mini

Soci Presenti:

Allamprese (19), Allegreni (17+1), Bana (14+2), Barrow (22), Bracchi (11), Brambilla (26), Calimani (23+1), Candiani (22), Carlesi Manusardi (25+2), Casagrande (6), Cassina (24), Collavo (24), Costa (17), Forti (31+2), Massone (31), Mastracchio (8), Mattioli(17), Melodia (31), Menafoglio (18+1), Mezzetti (26), Molteni Corbellini (27), Motta (29+1), Pansarella (22), Pedroni (21+1), Pezzano (21), Pinto (25+2), Pluda (17), Poretti (22), Salvini(5), Schiraldi (26), Targetti Lenti (23), Valerio (17), Vertua (21), Visentin (22),

Percentuale presenze: 40%

Presenti: 36

Visitatori rotariani:

avv. Marco Colasurdo, Rotary Club Milano Monforte

Hanno gentilmente avvertito dell'assenza:

Agnifili, Aletti, Fossati Bellani, Galimberti Faussone, Leonardi, Mazza, Prestini, Rosetti Zannoni, Volpes, Zanoccoli.

Soci in congedo: Bellotti, Dubini, Gera, Maternini, De Mojana, Soddu

Compleanni mese di Maggio:

R. Galimberti (8), Silvioli (10), Cassina (13), Allamprese (15), Perrino (17), Gera (22), Bracchetti (23), Vogt-Spira (27), Pinto (29).



BOLLETTINO DEL CLUB

SINTESI DELLA CONVIVIALE :

Lunedì 27 aprile 2009 ore 12.45 – Società del Giardino

L'OPERAZIONE "PEACE KEEPING " : GUERRA IN AFGANISTAN?

Relatore : Gen. Fabio Mini



Per rispondere all'interrogativo "Afghanistan: operazione di peacekeeping o vera guerra" il Gen. Mini ha presentato il quadro geostrategico nel quale le operazioni militari si inseriscono. L'area interessata si pone al centro dell'Asia continentale ed è sempre stata un crocevia essenziale per il controllo dei traffici commerciali da Oriente a Occidente. La produzione di oppio, cresciuta in modo esponenziale negli ultimi anni è diretta verso l'Europa e rappresenta una minaccia più temibile del terrorismo di matrice islamica perché di più difficile controllo e perché è destinata ai giovani dei paesi occidentali, ai nostri figli. Nella sua fase iniziale, l'intervento militare in Afghanistan, sull'onda dell'emozione suscitata dall'attentato alle torri gemelle dell'11 settembre e sostenuto dalle Nazioni Unite, era mirato a distruggere le basi addestrative dei terroristi. Conseguito rapidamente lo scopo, l'obiettivo si è ampliato con il tentativo di instaurare un governo nazionale ispirato ai criteri e ai principi delle democrazie occidentali, senza tuttavia capire la natura "antropologica" dell'area, caratterizzata non tanto dal punto di vista razziale bensì da quello esclusivamente tribale con numerosi ed articolati clan del tutto indipendenti e insofferenti a qualsiasi forma di governo centralizzato. Le difficoltà incontrate nelle operazioni militari e l'esigenza di un intervento sempre più massiccio e sofisticato ha provocato l'intervento della Nato creando il paradosso di due gruppi di forze "Enduring freedom" e Isaf, che conducono due guerre parallele con metodologie diverse: più aggressiva la componente anglosassone, più orientata al peacekeeping quella Nato. I clan locali, tuttavia, non riescono ad afferrare la differenza e vedono i militari come una forza di occupazione estranea alle loro tradizioni ed alle loro abitudini, così come è sempre stato con tutti gli eserciti che, nel tempo, si sono avvicinati nell'area subendo dolorosissime perdite e clamorose sconfitte. La risposta al quesito iniziale non sembra lasciare dubbi: stiamo conducendo una guerra che non potremo vincere. Dall'inizio delle operazioni ad oggi i talebani, sponsorizzati da frazioni integraliste pakistane, sono passati da ottomila combattenti a venticinquemila e stanno espandendo il controllo del territorio sia in Afghanistan che in Pakistan. Il problema è lo stesso che si sono trovati di fronte gli altri eserciti venuti prima: come fare ad uscirne. La risposta, forse, ad una prossima puntata.

Sono intervenuti: Pedroni e Calimani



Notizie varie:

Dal Distretto o da altri Club

- Il Distretto comunica che è convocata l'Assemblea distrettuale per sabato 16/05 presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi Via Roentgen, 1 Milano. Sono tenuti a partecipare i presidenti di commissione incoming (sessioni del pomeriggio) e in generale sono invitati tutti i soci. **(vedi allegato)**
- Il Rotary Club Sesto Milium Centenario organizza per il 19/05 p.v. un incontro con l'ing. Edoardo Caltagirone e l'arch. Paolo Portoghesi per la presentazione del progetto QUARTIERE CALTACITY su un comprensorio che si estenderà sulle aree storicamente occupate dagli stabilimenti FALK a Nord Est di Sesto San Giovanni ove già esiste il centro commerciale Vulcano. Il piano prevede, oltre agli insediamenti abitativi e commerciali, anche un grande parco pubblico chiamato "parco Valle Lambro". Alle ore 20.00 ci si troverà presso l'hotel Barone di Sassy via Padovani 38 di Sesto San Giovanni
- Il Rotary Milano Nord ha organizzato per il 26/ 05 p.v. alle ore 19,30 un incontro con Tony Ruttiman la Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. La quota di partecipazione è di 50,00 euro con aperitivo e cena a buffet. Confermare e chiedere il programma entro il 08/05/09 al numero telefonico 0248518092 oppure all'indirizzo e-mail : ct@thierri.it
- Il Distretto Comunica il prossimo Concorso Nazionale di idee per la valorizzazione delle aree di discarica delle miniere di Serbariu (Cagliari). Per informazioni, vedere il sito www.ecoparcoserbariu.com, tenendo presente che la consegna degli elaborati deve avvenire entro il 30/06/09.

Dal Club

- Il Tesoriere ricorda che sono in **pagamento le quote associative** relative al 2° semestre del corrente Anno Rotariano 2008-2009. I Soci che non abbiano ancora effettuato il versamento sono invitati a provvedervi con cortese sollecitudine.
- **Il presidente ha ritenuto opportuno riportare integralmente la mail ricevuta da Ivo Ivanov, già Console della Bulgaria a Milano, unitamente alla sua risposta:** - *Egregio Prof. Forti, ringrazio il suo cortese e molto gradito messaggio. Avrò occasione di essere a Milano nel periodo 21-26 maggio in occasione del primo Dies Academicus della Classe di Slavistica dell'Accademia Ambrosiana. Forse nessuno al Rotary Club Vercellina si rende conto, ma questo progetto è nato proprio da Voi, dopo l'intervento del allora appena insediato prefetto della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Don Buzzi. Durante questa conviviale Don Buzzi illustrò i suoi progetti di lavoro e sviluppo del progetto accademico, in questo incluso quello dello sviluppo della conoscenza del mondo Slavo.*



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA



BOLLETTINO DEL CLUB

Il Dies Academicus non a caso coincide con una delle feste del mio paese più celebrata e rispettata – il 24 maggio, festa della Scrittura e Cultura dedicato ai santi Cirilio e Metodio, Patroni d'Europa. Durante il mio soggiorno come Console Generale a Milano e' stata fondata anche la comunità ortodossa dei cristiani bulgari (chiesa ortodossa bulgara [chiesabulgaramilano@gmail.com]). Proprio questi giorni ho ricevuto il loro messaggio, che cito "La parrocchia ortodossa bulgara di Milano ha ricevuto nella notte di pasqua ortodossa, lo scorso 18 Aprile, l'omaggio, da parte della Diocesi di Milano, di un frammento delle reliquie di Sant'Ambrogio. Un evento importante che sarà seguito dalla concessione di altre reliquie appartenenti ai santi Attanasio e Dionigi". Caro Prof Forti, devo molto alla Vercellina. So aprire e tenere aperte per Lei le porte qui. Il viaggio che avevamo discusso, durante la gita a Biella, non e' dimenticato da parte mia. Cordiali saluti. Ivo Ivanov -

" Egregio Dottor Ivanov. Ricevo la sua mail del 22 aprile 09. Trovo davvero molto interessante quanto da lei comunicatomi: intendo metterne a conoscenza tutti i nostri soci, pubblicandolo sul bollettino. Durante il suo soggiorno a Milano, sarebbe per me e per tutti i soci del nostro Club, un grande piacere poterla ospitare in occasione della nostra conviviale del 25 maggio ore 12.45, presso la Società del Giardino. In attesa del piacere di incontrarla, gradisca i miei migliori saluti."



Programma prossime conviviali anno 2008 – 2009:

Lunedì 4 maggio 2009 ore 12.45 – Società del Giardino

INNOVAZIONE NELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI. LA COLOGRAFIA VIRTUALE
Relatore: dott. Andrea Caprotti

IL Dr. Andrea Caprotti è nato a Milano il 13. 2.1967.

Ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia con lode presso l'Università degli Studi di Pavia specializzandosi in Radiologia con lode nel 1998 presso la stessa Università. E' stato Aiuto radiologo presso l'Ospedale di Vizzolo Predabissi (Melegnano) dal 1998 al 2002. Dal luglio 2002 lavora a tempo pieno presso la Casa di Cura S. Pio X di Milano, oggi in qualità di responsabile del Servizio TC.

Tra i primi in Italia nel 1999 ha iniziato ad occuparsi alla colonscopia virtuale con TC affinando negli anni la sua esperienza; ha partecipato a numerosi congressi e corsi di aggiornamento in Italia e all'estero. Autore nel 2005 del testo "La Colografia virtuale con TC Multistrato: principi ed indicazioni cliniche" (ed. Springer).



- oo00oo -

Lunedì 11 maggio 2009 – SOPPRESSA PER CONCOMITANZA CON INTERCLUB

- oo00oo -

Mercoledì 13 maggio 2009 ore 19,45 – Circolo della Stampa, Sala napoleonica – Corso Venezia - Interclub Gruppo 4

RETTORI IN SHARING CON ROTARY CLUB MILANO OVEST

- oo00oo -

Lunedì 18 maggio 2009 ore 12.45 – Società del Giardino

IL PROGETTO P.I.S.A. e gli studenti italiani

Relatore: prof. Daniele Checchi

Nato a Rubiera (RE) il 13/04/1958, coniugato, 2 figli

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche Università degli Studi di Milano –Facoltà di Scienze Politiche. Preside della facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano dall'ottobre 2005. Consulente per Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INValSI – 2004), Istituto per lo Studio della Formazione professionale dei Lavoratori (ISFoL - 2003-2004) e Consiglio Nazionale per l'Economia ed il Lavoro (CNEL – 2004). Consulente della European Commission – Directorate-General for Education and Culture on the project "Making best use of resources" (service contract n.2004-4414). Collabora a moltissime riviste di economia politica, autore di studi sul PISA (Differenze nelle competenze matematiche degli studenti italiani – Giornale degli economisti 2007, n.66).





BOLLETTINO DEL CLUB

Giovedì 21 maggio - ore 17,00 - Futurismo 1909-2009. Velocità + Arte + Azione

PALAZZO REALE - Visita guidata del Rotary Milano Porta Vercellina
(da giovedì 05 febbraio 2009 a domenica 07 giugno 2009)

Questa mostra trova la sua sede ideale a Milano, città che Marinetti definì "grande... tradizionale e futurista".

La mostra, curata da Maria Teresa Fiorio, Arnalda Dallaj, Renata Ghiazza, Maria Fratelli, Marina Pugliese e Luigi Sansone, presenta settantacinque opere di futuristi tra i quali Boccioni, Balla, Carrà, Russolo e Severini. Suo scopo è quello di anticipare le suggestioni di uno spazio espositivo necessario a tante opere finora mai esposte al pubblico. La stessa curatrice Maria Teresa Fiorio parla, nel suo intervento sul catalogo della mostra, non di una rassegna esaustiva del Futurismo (già protagonista di numerosi eventi del recente passato), ma di esposizione completa delle opere futuriste appartenenti alle Civiche Raccolte d'Arte di Milano. E' dalla nascita stessa del movimento che le collezioni civiche milanesi hanno raccolto - tramite lasciti, donazioni e acquisizione - un cospicuo numero di opere. La donazione portante del nucleo è quella di Ausonio Canavese, che nel 1934 cedette al Comune di Milano 14 dipinti e 47 disegni e un modello in gesso di Boccioni, oltre a opere di Balla, Depero, Dottori, Funi, Oriani e Notte. A queste opere se ne sono aggiunte nel tempo numerose altre, ultime delle quali "Lago con i cigni" e "Ritratto di Innocenzo Massimo", entrambe di Boccioni. Questo patrimonio artistico troverà a breve una collocazione stabile nel Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, mentre oggi viene ospitato al PAC di Milano. La mostra principia con "Il Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo, dipinto che aprirà anche la futura sede espositiva. Compiuto esempio di divisionismo italiano, "Il Quarto Stato" apre la strada alle sperimentazioni artistiche dei futuristi e ne rappresenta dunque il momento embrionale. All'esposizione si accompagna un catalogo con saggi critici e immagini delle opere esposte.



Costo della visita € 14/persona per un gruppo di 25 persone compresa guida

- oo00oo -

Lunedì 25 maggio 12.45 – Società del Giardino

LA NUOVA ARCHITETTURA: IL PROGETTO DELL'AREA GARIBALDI

Relatore: arch. Tatiana Milone – socia Rotary Club Milano Porta Vercellina



Laureata in Architettura a Firenze, è attualmente libero professionista, dopo avere ricoperto il ruolo di Direttore Tecnico nella EDILNORD, e poi quello di Direttore Tecnico nella Direzione Facility Management della Pirelli Real Estate. Segue progetti di sviluppo immobiliare, coordinando la direzione lavori, gli acquisti e gli appalti.



Il Programma Integrato d'Intervento (PII) Garibaldi-Repubblica rappresenta una tra le più grandi e complesse operazioni di riqualificazione territoriale in una zona centrale di Milano, dismessa da oltre 50 anni. L'area presentava una frammentazione della proprietà dei terreni, suddivisa tra 10 proprietari privati, oltre al Comune di Milano. I terreni sono stati unificati sotto un proprietario unico rappresentato dalla società di progetto Caprera srl. che ha proseguito il procedimento di perfezionamento del PII Garibaldi Repubblica insieme alla società SGR -Sviluppo Garibaldi Repubblica. Nel maggio 2005 Hines ha raggiunto un accordo strategico di jointventure con il Gruppo Fondiaria Sai. Il 15 febbraio 2005 il Collegio di Vigilanza ha approvato il nuovo planivolumetrico sviluppato da Hines insieme all'architetto Cesar Pelli sulla base delle linee guida progettuali dell'Architetto Pierluigi Nicolin. Questo progetto, per l'ambito di competenza privata, prevede l'edificazione di oltre 110 mila metri quadrati di Slp (Superficie lorda di pavimentazione), di cui 15.000 ad uso residenziale, 10.000 ad uso commerciale, 50.000 ad uffici, 15.000 ad uso ricettivo, oltre a 20.000 ad uso espositivo.